



Coordinamento delle associazioni e dei gruppi di volontariato socio-assistenziale e sanitario della città di varese - OdV

VIA MASPERO, 20 - 21100 VARESE

TEL/FAX = 0332-232.575 - info@cvv.varese.it - www.cvv.varese.it

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA' DEL CVV nell'ANNO 2020

IL CVV

I SOCI

Per il 2020 in relazione allo stato pandemico è stato deciso di sospendere il versamento della quota di iscrizione, pertanto si considerano iscritte tutte le associazioni in precedenza aderenti come risultano dal sito <http://www.cvv.varese.it/associazioni-iscritte.html>.

Di conseguenza la quota eventualmente già versata è stata considerata come anticipazione per l'anno successivo.

L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (CONSIGLIO DIRETTIVO)

Nella riunione del 7 novembre è stata esaminata la richiesta di dimissioni del consigliere Bonsembiante. Verificata l'indisponibilità del primo (e unico) dei non eletti (Brasola AsPI), essendo ancora il Consiglio nel numero statutario, si è deciso di non procedere alla sostituzione formale potendo contare sulla disponibilità del consigliere uscente a seguire le attività contribuendo con il suo consiglio sia pure in modo informale senza responsabilità dirette. Contributo di cui lo ringraziamo.

Date le condizioni eccezionali che hanno determinato limitazioni operative l'Organo di Amministrazione si è riunito con modalità informali (a distanza) per valutare e decidere in funzione degli eventi e delle regole conseguenti alle temperie della pandemia. Analogamente i consiglieri hanno tenuto i contatti con Istituzioni ed Organismi vari secondo le deleghe ricevute.

IL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Questo servizio, gestito da sempre, per necessità, direttamente da alcuni membri del Consiglio Direttivo, con il supporto dei volontari Paolo Raimondo e Anna Montalbetti, ha garantito nei primi due mesi dell'anno, l'apertura degli uffici alle associazioni ed al pubblico per due giorni la settimana. Ma con l'arrivo della pandemia il servizio ha dovuto essere trasformato, non certo nelle funzioni, ma nella modalità di svolgimento delle attività e di contatto con le associazioni e i vari interlocutori esterni. Pertanto, dovendo contenere gli incontri personali, si è cercato di facilitare lo scambio attraverso i sistemi digitali tradizionali e contatti da remoto - spesso diretti - con i consiglieri in rapporto alle loro competenze.

LE ATTIVITA' 2020

In consiglio, dopo l'ultima assemblea, si era avviato un dibattito - stimolato anche dal compimento del 25° anno di vita del CVV- nel tentativo di rivedere la strategia di sviluppo dell'attività di animazione e di rete partendo da una riflessione delle aspettative delle Associazioni in relazione alla evoluzione dei bisogni e delle attese dei fruitori delle loro attività e degli interlocutori pubblici e privati a tutti i livelli con cui si collabora sia pure in logica di sussidiarietà.

Ma riflettere su obiettivi, risorse, programmi e procedimenti richiede di prendere come riferimento lo scenario previsto. Senonché, improvvisamente, questo scenario è radicalmente cambiato con lo scoppio della pandemia. Un evento che ha sconvolto le persone, le famiglie, le comunità, gli stati e i continenti in una progressione drammatica e sconvolgente. Un evento che sta travalicando anche i tempi in una prospettiva pluriennale. Un dramma che fa emergere progressive difficoltà non solo sanitarie e socio-psicologiche ma anche di vita comune minando tutte le prospettive di benessere e di sicurezza che ci sembrava di aver faticosamente conquistato.

Nel caso specifico della gratuità solidale vissuta dal volontariato l'impegno e l'onere si è moltiplicato e si sono aggiunte difficoltà ulteriori a seguito dei provvedimenti che si sono resi necessari per cercare di contenere l'epidemia. Rilevazioni attendibili¹ hanno constatato che ben un terzo delle associazioni ha dovuto sospendere sostanzialmente le sua attività, un terzo le ha dovute rivedere sostanzialmente e solo un terzo ha potuto continuarle, magari ampliandone però la portata per far fronte ai bisogni crescenti.

Bisogna quindi aiutare le associazioni più in crisi, magari diffondendo le buone prassi e stimolando le collaborazioni (lavoro di rete), aiutare i malati e i sanitari (magari a distanza), aiutare i quadri direttivi più colpiti, specie se anziani, sostenendoli e facilitando la crescita di nuove leve ecc. Obiettivi non nuovi ma oggi spesso impellenti ed esasperati.

Dopo i primi due mesi di attività normale, caratterizzati da alcuni importanti momenti quali:

- attività di informazione e supporto alle iniziative promosse dall'AsPI (Parkinson), AVIS, Migranti, LIS (Lingua dei segni), Gemma Rara, Ponte del sorriso, ANDOS, ARETE
- la fase preliminare del progetto "Sempre al tuo fianco" coordinato dal Comitato consultivo misto della ASST dei Sette laghi con la partecipazione di Gemma rara, AGUAV, ANFFAS, CTBO, Ponte del sorriso, Sulle ali.
- Partecipazione all'evento organizzato dalla Consulta Giovanile del Comune a Villa Recalcati il 10/2 "Mica sarai un bullo, vero?"
- Organizzazione di un incontro il 18 febbraio per sostegno al Progetto di Legge regionale - promosso da ACLI e Forum regionale del TS - per il sostegno dei **Caregiver**, cioè figure di familiari che si fanno carico direttamente di familiari con invalidità o in difficoltà psico-fisica con limitata o nulla autosufficienza.

lo scenario e quindi l'attività si è trasformata radicalmente. Si è dovuto improvvisamente far fronte a problemi in gran parte nuovi e in condizioni improvvisamente e rapidamente mutevoli e sempre **più** gravose, fronteggiare nuovi e incombenti problemi che hanno impegnato inizialmente soprattutto in attività di informazione e sostegno di eventi e provvedimenti a cui far fronte non solo rivedendo i contenuti delle attività, ma anche le condizioni operative, in funzione delle regole e degli adempimenti richiesti che hanno fortemente influito sullo svolgimento delle attività statutarie sia del CVV che delle singole Associazioni. Ecco i passaggi più cruciali:

- 30/3. La diffusione di una comunicazione pubblica dell'Assessore ai Servizi sociali sulle attività in atto sul territorio già nel primo mese di pandemia da parte delle strutture pubbliche e delle organizzazioni di volontariato e del terzo settore
- 31/3. *Circolare 1 del Ministero del Lavoro con oggetto il "Sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus" su informativa del MoVI e del Forum TS, che forniva orientamenti e*

¹ CSV Lombardia

indicazioni importanti anche in chiave operativa. La conseguenza immediata è stata la sospensione degli accessi e dell'uso dei locali e delle attrezzature secondo precise disposizioni comunali.

- 19/5. Informazioni contingenti per fronteggiare i fenomeni emergenti più vistosi sia sul piano operativo (es. disponibilità di mascherine offerte da Varese aiuta) sia di attivazione giovanile come i progetti “La prossima generazione” e Scuole aperte e partecipate” lanciate da Università Cattolica, MoVI, Labsus per raccogliere idee dei giovani per rigenerare il Paese,
- 8/6. Raccolta e diffusione di buone pratiche del mensile Vita, mirato alle emergenze in atto,
- 10/6. Numero speciale del notiziario del MoVI sulla evoluzione del volontariato nella pandemia Senza trascurare informazioni relative alle operatività che si son potute continuare . I punti di attenzione più critici sono stati rappresentati dalle iniziative legate non solo alla pandemia, ma anche alle regole via via emanate per contenere il contagio (in corsivo). Ecco una sommaria elencazione in ordine di data:
 - 13/6. Diffusione norme per l'iscrizione ai registri
 - 15/6. Bando CARIPLLO di misure di sostegno al Terzo settore
 - 22/6. Avviso “Educare” per sostegno dell'infanzia e adolescenza nell'emergenza pandemica
 - 27/7. Partecipazione al corso di formazione per i Volontari del servizio civile per il Comune di Varese del CVV con 8 Associazioni
 - 7/8. *Conferma della Sospensione, già attiva dal 25 febbraio, su disposizione dell'Amministrazione, di incontri collettivi nei locali di via Maspero*
 - 3/9 e 9/9. *Riapertura delle attività in presenza presso la sede ma con un preciso protocollo comunale che ha indotto il CVV a precise iniziative (definizione degli spazi, cartellonistica, disponibilità di termometro, gel, areazione e sanificazione dei locali...) comunicando le responsabilità delle singole Associazioni (mascherine, distanziamenti , elenco dei partecipanti)*
 - 17/9. Disponibilità di ausili per disabili da parte di ADT (Associazione donatori del tempo)
 - 11/11. *Sospensione totale di ogni incontro anche di piccoli gruppi a seguito della classificazione della Lombardia in “zona rossa”*
 - 17/11. Segnalazione di un *webinar* “giovani e nuove dipendenze” nel quadro del progetto “Prevenzione disagio giovanile”
 - 18/11. Corso per “Familiari vicino a te” organizzato dall'Associazione Alzheimer
 - 23/11. Pubblicazione di nuovi bandi per associazioni che si occupano di problematiche giovanili
 - 22/12. Aggiornamento di video tutoriali per assistenza domiciliare a persone con patologie invalidanti da parte de La gemma rara

I SERVIZI EROGATI

Al di là della cronologia, quindi in sostanza i servizi svolti hanno avuto sostanzialmente una sospensione o un rinvio, o comunque una serie di adattamenti che possiamo così riassumere:

- **SERVIZI PER LA CITTADINANZA**

Si pure a distanza da marzo, si è cercato di assicurare risposte a richieste di **aiuto** tramite le associazioni e di orientamento per chi dimostrava interesse e disponibilità al volontariato. A gennaio si è data informativa sul Servizio di pubblica Tutela della ATS Insubria. Per quanto riguarda invece l'uso di strutture e attrezzature abbiamo dovuto praticamente sospenderle o riorganizzarle in rispetto alle normative comunicate dall'Amministrazione comunale. La sospensione poi sia della Giornata del volontariato che della Giornata della solidarietà ha impedito il tradizionale contatto con la cittadinanza.

- **MONITORAGGIO TERRITORIO/ GUIDA DEL VOLONTARIATO**

Le limitazioni operative sopra descritte, hanno sostanzialmente bloccato l'opera di **monitoraggio** per rilevare la nascita o cambiamenti relativamente alle associazioni in una prospettiva che si estende all'intero distretto socio-sanitario. Di conseguenza non è stato effettuato l'aggiornamento periodico della

Guida che è consultabile, oltre che sul nostro sito <http://www.cvv.varese.it/files/Guida-aggiornata.pdf>, anche sui siti del Comune di Varese e della ASST Insubria.

- **SERVIZI PER LE ASSOCIAZIONI SOCIE**

Anche le attività di supporto alle Associazioni si è dovuta ridurre al minimo e comunque con serie limitazioni operative, facendo conto soprattutto su contatti personali sia pure a distanza.

Per contro si è dato particolare impulso al **Servizio Informativo di Collegamento (SIC)**. Che si è reso particolarmente importante avendo consentito di assicurare una comunicazione tempestiva anche se non tanto per le attività quanto – purtroppo - per le restrizioni e limitazioni emergenti. Assicurando peraltro la divulgazione delle iniziative promosse dalle singole Associazioni. Con l'occasione si è estesa la circolazione anche a un numero maggiore di interlocutori esterni.

Il progetto **“Prevenzione del disagio giovanile”** ha dovuto adeguarsi alle nuove condizioni pandemiche. Ma ciò ha rappresentato di fatto una **“riapertura e riorientamento”** al manifestarsi di alcune nuove iniziative promosse sia dal mondo del volontariato che delle strutture pubbliche e private promosso spesso da forze giovanili. Sul sito la relazione conclusiva:

http://www.cvv.varese.it/files/PrevenzioneDisagioGiovanile/PROGETTO_PREVENZIONE_DISAGIO_GIOVANILE_relazione_2021_con_all_1_e_2.pdf.

Costante la cura del nostro sito web che in questi frangenti è diventato sempre più utile come supporto informativo e di scambio.

Costante l'impegno a mantenere rapporti anche con le **associazioni non socie**: cui vengono inviate regolarmente le informazioni tramite SIC .

- **RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Anche i rapporti con le Istituzioni di riferimento sono stati condizionati dalle circostanze limitandosi alla partecipazione al citato Corso per i volontari del servizio civile attivato presso l'Amministrazione comunale di Varese, dove invece non vi è stata attività della Consulta per la famiglia, mentre, viceversa, si è collaborato con la neo-istituita Consulta giovanile (v. sopra).

In sostanza sono stati limitati anche i contatti con ASST in collaborazione con il Comitato consultivo misto in vista della **“settimana della salute”** in fase di progettazione (v. sopra).

Quanto alle autorità scolastiche i contatti si sono limitati essendo nelle fasi finali del Progetto Prevenzione disagio giovanile. Anche il Progetto **“Un ponte sul Volontariato”**, in collaborazione con l'Istituto **“Einaudi”**; pur approvato dal Consiglio, di fatto è rimasto sospeso a causa dei succitati eventi, ma ponendo le basi per la prosecuzione e l'allargamento ad altri Istituti scolastici.

- **RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE**

Grazie alle deleghe attribuite ai suoi Consiglieri, il CVV ha cercato di essere presente a tutte le iniziative ed agli incontri promossi dai diversi organismi, portando il contributo della propria esperienza e dando la disponibilità dei suoi membri e delle sue attrezzature. Per quanto riguarda il **Forum del Terzo Settore provinciale**, la collaborazione è avvenuta nell'ambito del Progetto sulla Prevenzione del disagio giovanile, oltre che del citato Progetto **“Caregiver”**.

Circa il **MoVI**, Movimento di Volontariato Italiano, non è mancata la nostra partecipazione costante e il nostro interesse per le nuove idee e le proposte di questo organismo a carattere nazionale e regionale a cui aderiamo, anche nel quadro della crisi pandemica.

I rapporti con il **CSV Insubria** sono stati costruttivi e funzionali alla evoluzione degli eventi.